

Firenze 09/10/2024

DIREZIONE SISTEMA TRAMVIARIO METROPOLITANO
Servizio Gestione Tramvia
Linea 4.2 Le Piagge-Campi Bisenzio

Oggetto: Linea Tramviaria 4.2 – Tratta Le Piagge-Campi Bisenzio (finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Trasporto rapido di massa - Misura M2C2 - Investimento 4.2 del PNRR). CIG 9524700F13 - CUP H91J12000770005. Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 (P.A.U.) Richiesta pareri Comune di Firenze – Parere EQ Manutenzione stradale Quartieri 2-3-4-5

Facendo seguito alla nota prot. 2024_305340, in riferimento all'intervento in oggetto, visionati gli elaborati, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, con la presente si rilascia parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni ed osservazioni:

Le aree interessate, con qualsiasi titolo, dalla realizzazione dell'intervento, devono essere consegnate al concessionario per la sorveglianza e la custodia manutentiva per tutta la durata dell'intervento e fino alla riconsegna all'Amministrazione Comunale. Si specifica che si intendono come aree interessate anche tutte le aree stradali e le relative pertinenze che sono coinvolte nell'attuazione di provvedimenti di mobilità correlati ai lavori, sia temporanei che definitivi. Tutte le aree così definite dovranno essere preventivamente sottoposte ad indagini al fine di definire interventi di manutenzione preventiva atti a garantire la funzionalità e la sicurezza dell'utilizzo.

Nel caso sia prevista sulla sede stradale esistente l'esecuzione di opere di scavo e riempimento in momenti differenziati rispetto agli interventi di rifacimento delle pavimentazioni, il richiedente, per la loro realizzazione, si dovrà attenere al rispetto di tutte le prescrizioni tecniche previste dai Disciplinari Tecnici per i ripristini stradali e delle relative pertinenze di cui alla D.D. 8694/2016 con particolare riferimento alla profondità di posa dei cavidotti, ai materiali di riempimento ed all'esecuzione dei relativi ripristini superficiali.

La segnaletica orizzontale relativa agli attraversamenti pedonali in sede stradale contermini alla sede tramviaria, dovrà essere realizzata in materiale termoplastico preformato conforme alla norma UNI EN 1436.

Riguardo alla scelta di pavimentazione e finitura di marciapiedi posti sulla viabilità contigua alla sede tramviaria ed oggetto di progetto, fermo restando il rispetto di eventuali altri vincoli o prescrizioni che hanno determinato la scelta progettuale in questione, si ritiene più funzionale il ricorso a pavimentazioni di maggior semplicità manutentiva quali pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

In materia di abbattimento barriere architettoniche: per quanto concerne le caratteristiche geometriche delle aree e percorsi pedonali si rimanda al DPGR Regione Toscana n. 41/R/2009 "Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche". In particolare si prescrive il posizionamento di idonei percorsi tattili Loges-Vet-Evolution in corrispondenza degli attraversamenti pedonali nelle porzioni di marciapiede oggetto di alterazione. A tal proposito si ritiene che debba esser fatto riferimento alle linee guida per la progettazione dei segnali e percorsi tattili necessari ai disabili visivi per il superamento delle barriere percettive I.N.M.A.C.I. Relativamente ai segnali tattili integrati per ipovedenti, del tipo Loges-Vet-Evolution (LVE) posti sulla viabilità contermini alla sede tramviaria sono da preferirsi piastrelle prefabbricate di cemento (anziché in elementi PVC) di spessore non inferiore a 3 cm e di colore adatto a garantire un contrasto evidente con il colore della circostante pavimentazione.

Relativamente al sistema di smaltimento delle acque meteoriche della viabilità contermini alla sede tramviaria, si prescrive quanto segue:

- fermo restando il rispetto di eventuali altri vincoli fisici in sito, ciascuna caditoia stradale deve essere collegata direttamente e indipendentemente al tratto fognario recettore o, alternativamente dove ciò non è possibile, si dovrà prevedere un collettore dedicato, opportunamente dimensionato in funzione del numero di caditoie collegato, da collegare successivamente alla fognatura; tale collettore non dovrà essere passante rispetto ai pozzetti delle caditoie; in ogni caso ciascuna caditoia dovrà essere collegata singolarmente al relativo collettore di raccolta, con tubazione di diametro non inferiore a 160 mm;
- il numero ed il posizionamento delle caditoie dovrà essere valutato in funzione dell'area drenata nonché delle quote della sede stradale.

Cordiali saluti

Il Responsabile

E.Q. Manutenzione stradale Quartieri 2-3-4-5